



Carissime Sorelle,

Alle prime luci di questo venerdì, 28 maggio 2004, alle ore 5.40, all'ospedale Regina Apostolorum di Albano Laziale (Roma), Dio ha accolto nell'Eternità la nostra sorella

**SR M. BEATRICE – Antonia DANTE**  
**Nata a Piove di Sacco (Padova), il 26 marzo 1934.**

Sr M. Beatrice era stata ricoverata in Ospedale martedì pomeriggio per l'aggravarsi della sua malattia. Nella mattinata don Innocenzo, suo fratello, come spesso faceva, aveva celebrato l'Eucaristia nella sua stanza e lei se ne era nutrita come viatico per il viaggio più importante della vita.

Minata nella salute da molti anni, nel 2000 venne colpita da neoplasia vescicale e nel 2001 da neoplasia alla mammella. La progressiva devastazione del male corrispondeva, per Sr M. Beatrice, a una crescente offerta apostolica della sua vita di discepola del Maestro Divino. L'apertura apostolica delle sue intenzioni durante la malattia, la forza d'animo e la grande dignità con cui ha sofferto, restano un'eredità preziosa per tutte noi ma specialmente per le sorelle che con lei hanno condiviso molti anni di vita nelle comunità di Via Portuense, a Roma.

Educata alla fede dai suoi genitori cristiani, Sr M. Beatrice è cresciuta in una famiglia di undici figli, benedetta con altre due vocazioni paoline: Fratel Silvio e Don Innocenzo, della Società San Paolo.

Era entrata nella nostra Congregazione il 15 aprile 1960, a Roma, a 10 anni dal primo tentativo non riuscito a causa della sua salute instabile. Tornata in famiglia, nel 1958 aveva scritto al Primo Maestro "come sacerdote e come Padre di molti figli" per chiedergli aiuto nel discernere la volontà di Dio sulla sua vita poiché si sentiva "sempre più attratta verso la vita delle Pie Discepole". Di fatto entrò in Noviziato e fece la prima Professione il 25 marzo 1962 e poi la Professione Perpetua il 25 marzo 1967, sempre a Roma.

Dopo brevi periodi trascorsi nel 1962 a Bologna e a Modena presso la Società San Paolo, fu destinata a Centrale di Zugliano (1963) e a Cinisello Balsamo (1964). Ha trascorso il resto della vita nelle comunità di Roma, Via Portuense. Ha dato il suo servizio nella piccola tipografia interna (1966-1970), nel Centro di diffusione dei Souvenir di S. Pietro (1970-1982), e in tipografia. Nel 1993 fu destinata alla lavanderia della grande comunità. Vi si dedicò con generosità fino a che le fu possibile. Persona schiva, impulsiva e burbera di carattere, Sr M. Beatrice non amava i complimenti ma, durante l'ultima malattia, gradiva immensamente la visita delle sorelle e dei suoi parenti. E' stata cosciente della sua situazione fino alla morte e ogni nuovo sintomo del progredire del suo male veniva da lei accolto come una nuova chiamata, da parte del Signore, a partecipare alla sua Passione. Ora vive pienamente la luce del mistero pasquale che proprio in questi giorni, nella liturgia, giunge al suo compimento con la Pentecoste.

Quando fu costretta a stare a letto, passava le giornate pregando e seguendo qualche programma religioso alla radio o alla televisione. Da oltre una settimana non riusciva più, alla mattina, scappare in giardino a prendersi un fiore... ma una speciale grazia del Signore, la presenza della Madonna e la sua forza di volontà, l'hanno sempre tenuta caparbiamente legata all'interesse per la vita e per tutte le persone che l'avvicinavano. Sr M. Beatrice ha accompagnato in modo particolare la visita fraterna in corso nella Provincia Italia seguendo la Superiora Provinciale e le sue Consigliere di casa in casa. Ci lascia senza disturbare proprio nel momento in cui la Visita sta per iniziare nelle comunità di Portuense. Anche il corso internazionale per le Formatrici che domani si apre a Betania (Portuense), sicuramente godrà della sua intercessione.

Sr M. Beatrice rendiamo grazie per il dono della tua vita di discepola del Signore, riposa in pace.

*Sr M. Regina Cesarato, Consigliera Generale*